

SEZIONE A1 - INFORMAZIONI GENERALI (pubblico)

1. RAGIONE SOCIALE E UBICAZIONE DELLO STABILIMENTO

Nome della societa'	INVER SPA CON UNICO SOCIO
Denominazione dello stabilimento	INVER SPA
Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Minerbio - MINERBIO
Indirizzo	VIA MARCONI 10/A
CAP	40061
Telefono	0516606811
Fax	0516604100
Indirizzo PEC	inverspa@legalmail.it

SEDE LEGALE

Regione	EMILIA ROMAGNA
Provincia	Bologna
Comune	Bologna
Indirizzo	VIA DI CORTICELLA 205
CAP	40128
Telefono	0516380411
Fax	0516380465
Indirizzo PEC	inverspa@legalmail.it
Gestore	ANDREA AGOSTINI
Portavoce	

SEZIONE D - INFORMAZIONI GENERALI SU AUTORIZZAZIONI/CERTIFICAZIONI E STATO DEI CONTROLLI A CUI E' SOGGETTO LO STABILIMENTO (pubblico)

Quadro 1

INDICAZIONI E RECAPITI DI AMMINISTRAZIONI, ENTI, ISTITUTI, UFFICI O ALTRI ENTI PUBBLICI, A LIVELLO NAZIONALE E LOCALE A CUI SI E' COMUNICATA L'ASSOGGETTABILITA' AL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE, O A CUI E' POSSIBILE RICHIEDERE INFORMAZIONI IN MERITO

	Ente Nazionale	Ufficio competente	Indirizzo completo	e-mail/Pec
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	COMITATO TECNICO REGIONALE EMILIA ROMAGNA	Via Aposazza 3 40128 - Bologna (BO)	dir.emiliaromagna@cert.vigilfuoco.it
PREFETTURA	Ministero dell'Interno	UFFICI O PROTEZIONE CIVILE	IV NOVEMBRE 40123 - Bologna (BO)	protocollo.prefbo@pec.interno.it
COMUNE	Comune di Minerbio	Sindaco del Comune di Minerbio	Via Garibaldi, 44 40061 - Minerbio (BO)	comune.minerbio@cert.provincia.bo.it
VIGILI DEL FUOCO	Ministero dell'Interno	Dipartimento dei Vigili del Fuoco - COMANDO PROVINCIALE BOLOGNA - Ufficio prevenzione incendi	Via Ferrarese,166/2 40128 - Bologna (BO)	com.bologna@cert.vigilfuoco.it com.prev.bologna@cert.vigilfuoco.it
REGIONE/AUTORITA REGIONALE COMPETENTE	Regione Emilia-Romagna	Direzione Ambiente / Servizio Risanamento Atmosferico, Acustico, Elettromagnetico	Via della Fiera 8 40127 - Bologna (BO)	ambpiani@postacert.regione.emilia-romagna.it
ISPRA	Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale	Servizio Rischio Industriale	Via Vitaliano Brancati 48 00144 - Roma (RM)	protocollo.ispra@ispra.legalmail.it gestionenotificheseveso@isprambiente.it
ARPA	Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia dell'Emilia Romagna	Sezione provinciale di Bologna	Via Triachini, 17 40138 - Bologna (BO)	aoobo@cert.arpa.emr.it

Quadro 2
 AUTORIZZAZIONI E CERTIFICAZIONI NEL CAMPO AMBIENTALE E DELLA SICUREZZA IN POSSESSO DELLA SOCIETA'

Ambito	Riferimento	Ente di Riferimento	N. Certificato/Decreto	Data Emissione
Sicurezza	UNI EN ISO 45001:2018	CERTIQUALITY	29315	2020-07-30
Ambiente	UNI EN ISO 14001:2004	Certiquality	7626	2019-06-20
Ambiente	AIA	Città metropolitan di Bologna	PG 10105	2014-01-24

Quadro 3
INFORMAZIONI SULLE ISPEZIONI

Lo stabilimento e' stato sottoposto ad ispezione disposta ai sensi dell'art. 27 comma: 6 da VVF

Data Apertura dell'ultima ispezione in Loco:25/07/2019

Data Chiusura dell'ultima ispezione in Loco:25/11/2019

Ispezione in corso:Chiusa

Data Emissione dell'ultimo Documento di Politica PIR:28/04/2020

Informazioni piu' dettagliate sulle ispezioni e sui piani di ispezione sono reperibili presso il soggetto che ha disposto l'ispezione e possono essere ottenute, fatte salve le disposizioni di cui all'art. 23 del presente decreto, dietro formale richiesta ad esso.

SEZIONE F (pubblico) - DESCRIZIONE DELL'AMBIENTE/TERRITORIO CIRCOSTANTE LO STABILIMENTO

Prossimita' (entro 2 km) da confini di altro stato
(per impianti off-shore distanza dal limite della acque territoriali nazionali)

Stato	Distanza in metri
Non Presente	0

Lo stabilimento ricade sul territorio di piu' unita' amministrative di regione/provincia/comune)

Regione/Provincia/Comune	Denominazione
NON DEFINITO/NON DEFINITO/Non definito	

Categorie di destinazione d'uso dei terreni confinanti con lo stabilimento:

- Agricolo
- Industriale

Elementi territoriali/ambientali vulnerabili entro un raggio di 2 km (sulla base delle informazioni disponibili)

Localita' Abitate			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Centro Abitato	Minerbio	750	NE
Centro Abitato	Casoni	1.365	N
Centro Abitato	Cà de Fabbri	1.050	O

Attivita' Industriali/Produttive			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Logistica Due Torri	0	S
Non soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Officina C.E.E.I.	0	S
Soggetta al decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE	Stogit Stoccaggi Gas Italia	2.200	SE

Luoghi/Edifici con elevata densita' di affollamento			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Rita Caldarone	1.300	E
Scuole/Asili	Scuola dell'Infanzia Alberto Manzi	1.100	O
Scuole/Asili	Scuola Primaria Rita Bonfiglioli	1.000	E
Scuole/Asili	Scuola primaria Achille Casanova	1.150	SO
Scuole/Asili	Scuola secondaria di primo grado C.Cavour	1.300	E
Altro - Hotel	Primhotel	1.590	O
Centro Commerciale	Cà Rossa	900	SE
Ospedale	Ospedale di Bentivoglio	3.000	O
Chiesa	Chiesa di Minerbio	1.100	E
Chiesa	Parrocchia di Cà de Fabbri	1.440	O
Aree Ricreative/Parchi giochi/Impianti Sportivi	Centro sportivo via Don Zamboni	1.300	SE
Ufficio Pubblico	Municipio di Minerbio	1.450	NE

Servizi/Utilities			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Metanodotti	Metanodotto Sestino Minerbio	380	E

Trasporti			
Rete Stradale			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Autostrada	A13 Bologna-Padova	3.600	NO
Strada Statale	Porrettana SS64	1.030	NO
Strada Provinciale	S.Donato SP5	890	E

Rete Ferroviaria			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aeroporti			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Aree Portuali			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione

Elementi ambientali vulnerabili			
Tipo	Denominazione	Distanza in metri	Direzione
Aree Protette dalla normativa	Biotopo SIC-ZPS-zona umida	5.000	E
Fiumi, Torrenti, Rogge	Fiumicello della Bruciata	0	O
Fiumi, Torrenti, Rogge	Savena	1.000	O

Acquiferi al di sotto dello stabilimento:			
Tipo	Profondita' dal piano campagna	Direzione di deflusso	
Acquifero superficiale	1	S-N	
Acquifero profondo	11	S-N	

SEZIONE H (pubblico) - DESCRIZIONE SINTETICA DELLO STABILIMENTO E RIEPILOGO SOSTANZE PERICOLOSE DI CUI ALL'ALLEGATO 1 DEL DECRETO DI RECEPIMENTO DELLA DIRETTIVA 2012/18/UE

Descrizione sintetica dello stabilimento:

L' impianto della Inver S.p.a. con Unico Socio, nel sito in Via Marconi n° 10 A, Comune di Minerbio BO, produce prodotti vernicianti liquidi ed in polvere unitamente ai diluenti ed agli induritori necessari per la loro applicazione che vengono ottenuti tramite miscelazione delle materie prime e non per reazione chimica. Vengono inoltre prodotte resine di tipo alchidico, attraverso una vera e propria reazione chimica o solubilizzando resine solide d'acquisto con solventi, senza reazione chimica. Le principali attività svolte nello stabilimento di Minerbio sono di seguito indicate: Produzione di resine per reazione chimica La produzione per reazione avviene nel fabbricato R tramite un processo di polimerizzazione in massa. Produzione di resine per solubilizzazione La produzione per solubilizzazione avviene nel fabbricato R tramite un processo di solubilizzazione della resina d'acquisto solida in solvente. Produzione di vernici in polvere Si tratta di produzioni che non richiedono l'impiego di solventi o altre sostanze pericolose ai sensi del D.l.g. 105/2015. Sono effettuate nei reparti Y Y1 B X.. Produzione vernici in polvere bonderizzate o con post addizione di additivi Il processo produttivo di Bonderizzazione consente l'adesione del pigmento metallico alla base polimerica della vernice, in modo tale da evitarne la separazione durante l'applicazione e il recupero del prodotto in cabina di applicazione. Nel processo produttivo di Inver, in particolare si utilizza alluminio in polvere. Produzione di vernici liquide Le vernici liquide vengono prodotte per dispersione, macinazione, o miscelazione, sia su base acqua che solvente. La produzione avviene nei reparti P, P1 e I. Il processo produttivo di dispersione consiste nel disperdere mediante opportune apparecchiature dispersori materie prime in polvere di solito micronizzate in materie prime liquide. Il processo per macinazione consiste nel disperdere e macinare finemente tra loro componenti solidi e liquidi; alla macinazione segue quindi una fase di completamento vengono in sostanza aggiunti i rimanenti componenti liquidi previsti in formula e quindi si passa al collaudo ed al confezionamento. Il processo per miscelazione consiste invece nel miscelare tra loro materie prime liquide ed intermedi di produzione già macinati e o dispersi in precedenza. Anche per questi due ultimi processi le fasi finali sono il collaudo ed il confezionamento. Produzione dei diluenti e catalizzatori L'operazione di preparazione dei diluenti viene realizzata nel reparto D mediante la miscelazione, secondo formule opportune, di materie prime o intermedi liquidi, sia su base acqua che solvente.

Quadro 1 della sezione B del presente Modulo (solo per le categorie di sostanze notificate);

H3 TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA STOT SE Categoria 1 - ALTRO - Sostanze a tossicità specifica STOT SE 1 (ES. PASTA CATALITICA)

PERICOLI PER LA SALUTE - PROVOCA DANNI AGLI ORGANI

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**
- **ALTRO - SOSTANZE TOSSICHE H2 (ES. TIB KAT INDURITORE)**
PERICOLI PER LA SALUTE - TOSSICO SE INGERITO

H2 TOSSICITÀ ACUTA

Categoria 2, tutte le vie di esposizione

- **Categoria 3, esposizione per inalazione (cfr. nota 7)**
- **ALTRO - SOSTANZE TOSSICHE H2 (ES. TRIETILAMMINA)**
PERICOLI PER LA SALUTE - TOSSICO SE INGERITO

P3a AEROSOL INFIAMMABILI (cfr. nota 11.1)

Aerosol infiammabili delle categorie 1 o 2, contenenti gas infiammabili di categoria 1 o 2 o liquidi infiammabili di categoria 1 (peso netto)

- **ALTRO - AEROSOL INFIAMMABILI**
PERICOLI FISICI - H222 Aerosol altamente infiammabile
H229 Recipiente sotto pressione: può esplodere per riscaldamento.

P6b SOSTANZE E MISCELE AUTOREATTIVE E PEROSSIDI ORGANICI

Sostanze e miscele autoreattive, tipo C, D, E o F, oppure Perossidi organici, tipo C, D, E o F

- **ALTRO - PEROSSIDI ORGANICI (ES. KST01)**
PERICOLI FISICI - rischio di incendio per riscaldamento, provoca grave irritazione oculare, può provocare una reazione allergica cutanea, molto tossico per organismi acquatici

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - liquidi infiammabili H226**
PERICOLI FISICI - liquidi e vapori infiammabili

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - LIQUIDI INFIAMMABILI H225**
PERICOLI FISICI - Liquidi infiammabili H225

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - LIQUIDI INFIAMMABILI H225 (ES EPTANO)**
PERICOLI FISICI - LIQUIDI INFIAMMABILI H225

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- **ALTRO - SOSTANZE TOSSICHE H2 (ES. TRIETILAMMINA)**
PERICOLI FISICI - TOSSICO SE INGERITO

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - LIQUIDI INFIAMMABILI H226 (ES.PETROSOL)
PERICOLI FISICI - LIQUIDI INFIAMMABILI E PERICOLOSI PER L'AMBIENTE

P5c LIQUIDI INFIAMMABILI

Liquidi infiammabili, categorie 2 o 3, non compresi in P5a e P5b

- ALTRO - Rifiuti infiammabili ed ecotossici

PERICOLI FISICI - Rifiuti infiammabili ed ecotossici generati dal processo produttivo vernici liquide (HP3 e HP14)

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Sostanze ecotossiche E1

PERICOLI PER L AMBIENTE - PERICOLOSO PER L'AMBIENTE ACQUATICO

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Sostanze ecotossiche E2 (ES. BECKOPOX)

PERICOLI PER L AMBIENTE - Tossico per gli organismi acquatici

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- Sostanze a tossicità specifica STOT SE 1 (ES. PASTA CATALITICA)

PERICOLI PER L AMBIENTE - PROVOCA DANNI AGLI ORGANI

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- PEROSSIDI ORGANICI (ES. KST01)

PERICOLI PER L AMBIENTE - rischio di incendio per riscaldamento, provoca grave irritazione oculare, può provocare una reazione allergica cutanea, molto tossico per organismi acquatici

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LIQUIDI INFIAMMABILI H225 (ES EPTANO)

PERICOLI PER L AMBIENTE - LIQUIDI INFIAMMABILI H225

E1 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità acuta 1 o di tossicità cronica 1 - ALTRO

- SOSTANZE TOSSICHE H2 (ES. TIB KAT INDURITORE)

PERICOLI PER L AMBIENTE - TOSSICO SE INGERITO

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - LIQUIDI INFIAMMABILI H226 (ES.PETROSOL)

PERICOLI PER L AMBIENTE - LIQUIDI INFIAMMABILI E PERICOLOSI PER L'AMBIENTE

E2 Pericoloso per l'ambiente acquatico, categoria di tossicità cronica 2 - ALTRO - Rifiuti infiammabili ed ecotossici

PERICOLI PER L AMBIENTE - Rifiuti infiammabili ed ecotossici generati dal processo produttivo vernici liquide (HP3 e HP14)

Quadro 2 della sezione B del presente Modulo (solo per le sostanze notificate);

Lo stabilimento:

e' soggetto a Notifica di cui all'art. 13 con gli ulteriori obblighi di cui all'art. 15 per effetto del superamento dei limiti di soglia per le sostanze/categorie o in applicazione delle regole per gruppi di categorie di sostanze pericolose di cui alla sezione B del presente Modulo

La Societa' ha presentato la Notifica prescritta dall'art. 13 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

La Societa' ha presentato il Rapporto di sicurezza prescritto dall'art. 15 del decreto di recepimento della Direttiva 2012/18/UE

SEZIONE L (pubblico) - INFORMAZIONI SUGLI SCENARI INCIDENTALI CON IMPATTO ALL'ESTERNO DELLO STABILIMENTO

1. Scenario Tipo:

INCENDIO - incendio di sostanze infiammabili

Effetti potenziali Salute umana:

irraggiamento

Effetti potenziali ambiente:

Precauzioni ambientali:

non immettere nelle
fognature, nelle acque
superficiali o freatiche.

Impedire l'infiltrazione
nel terreno

Comportamenti da seguire:

Norme generali

Personale interno: attivazione del
PEI/PEE

Personale esterno:

Se si è all'aperto ripararsi in luogo

chiuso; Chiudere porte e finestre;

Fermare gli impianti di ventilazione, di
condizionamento e climatizzazione
dell'aria

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di
allarme-emergenza
all'interno della ditta è
effettuata mediante
pulsanti di allarme,

Contestualmente viene data comunicazione telefonica (seguita da messaggio fax) a VV.F. Comune e Prefettura.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Ospedale civile a circa 3 km.
Infermeria di pronto soccorso di stabilimento per i dipendenti

2. Scenario Tipo:

RILASCIO - Dispersione di sostanze tossiche in caso di incendio generalizzato magazzini

Effetti potenziali Salute umana:

intossicazione

Effetti potenziali ambiente:

Precauzioni ambientali:
non immettere nelle fognature, nelle acque superficiali o freatiche.
Impedire l'infiltrazione nel terreno

Comportamenti da seguire:

Norme generali
Personale interno: attivazione del PEI/PEE
Personale esterno:
Se si è all'aperto ripararsi in luogo chiuso; Chiudere porte e finestre;
Fermare gli impianti di ventilazione, di

condizionamento e climatizzazione
dell'aria

Tipologia di allerta alla popolazione:

La segnalazione di
allarme-emergenza
all'interno della ditta è
effettuata mediante
pulsanti di allarme,
Contestualmente viene
data comunicazione
telefonica (seguita da
messaggio fax) a VV.F.
Comune e Prefettura.

Presidi di pronto intervento/soccorso:

Ospedale civile a circa 3 km.
Infermeria di pronto
soccorso di stabilimento per i
dipendenti